



CITTA' DI COPERTINO

- Provincia di Lecce -

73043 COPERTINO (Lecce) – Via Malta, 10

Tel: 0832/ 938311 - Fax 0832/933522 - C. F. 80008830756 - P. IVA 02255920759

PEC: comunecopertino@pec.rupar.puglia.it

www.comune.copertino.le.it

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E OO.PP.

SETTORE URBANISTICA - PATRIMONIO

AVVISO PUBBLICO

PER LA SELEZIONE DI SOGGETTO QUALIFICATO PER LA ELABORAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE DA CANDIDARE NELL'AMBITO DELLA PROCEDURA INDETTA CON AVVISO PUBBLICO "DAL BENE CONFISCATO AL BENE RIUTILIZZATO: STRATEGIE DI COMUNITÀ PER UNO SVILUPPO RESPONSABILE E SOSTENIBILE" DI CUI AL POR PUGLIA 2014-2020 – OT IX – AZIONE 9.14 C), E PER LA EVENTUALE REALIZZAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE E GESTIONE DEL BENE "MASSERIA LA TENENTE" IN SEGUITO AD AMMISSIONE A FINANZIAMENTO.

IL DIRIGENTE AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIO E OO.PP.

PREMESSO CHE:

- Il Comune di Copertino, in conformità al D. Lgs. 159/2011, promuove l'utilizzo a fini sociali dei beni confiscati alla criminalità organizzata facenti parte del patrimonio indisponibile del Comune e non utilizzati per finalità istituzionali e intende partecipare all'Avviso pubblico "**POR Puglia 2014-2020 – OT IX – Azione 9.14 c) - Dal Bene confiscato al Bene riutilizzato: strategie di comunità per uno sviluppo responsabile e sostenibile**", approvato dalla Regione Puglia con determinazione 21 aprile 2020, n. 48 del Dirigente Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazioni, Antimafia sociale;

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 136 del 27.11.2020, il Comune di Copertino ha in particolare disposto:

1. Di identificare il Complesso Masserizio denominato "La Tenente", composto dall'immobile identificato in catasto al foglio 8 particella 314, e terreni coltivati ad uliveto e seminativo, identificati in catasto al foglio 8 particelle 316, 318, 194 e 310, di complessivi ha 3.37, quale complesso di beni confiscati alla criminalità relativamente ai quali definire una proposta progettuale con il coinvolgimento della cittadinanza candidabile a finanziamento nell'ambito dell'Avviso pubblico "Dal Bene confiscato al Bene riutilizzato: strategie di comunità per uno sviluppo responsabile e sostenibile" di cui al POR Puglia 2014-2020 – OT IX – Azione 9.14 c) in scadenza il 31.05.2021;
2. Di dare indirizzo di elaborare una proposta progettuale per la riqualificazione ed il riuso del Complesso Masserizio "La Tenente", da candidare nell'ambito dell'Avviso pubblico "Dal Bene confiscato al Bene riutilizzato: strategie di comunità per uno sviluppo responsabile e sostenibile" di cui al precedente punto 1, per l'importo massimo di € 1.000.000,00 interamente finanziabile col bando regionale di che trattasi, con il coinvolgimento della cittadinanza attraverso l'attivazione di percorsi di partecipazione e il coinvolgimento della stessa;

- la Giunta Comunale con deliberazione n. 19 del 24.02.2021 ha poi stabilito:
 - Di individuare partner qualificati per la elaborazione della proposta progettuale da candidare nell'ambito della procedura indetta con Avviso pubblico "Dal Bene confiscato al Bene riutilizzato: strategie di comunità per uno sviluppo responsabile e sostenibile" di cui al POR Puglia 2014-2020 – OT IX – Azione 9.14 c), e per la eventuale realizzazione della proposta progettuale – in seguito ad ammissione a finanziamento- attraverso apposita procedura di selezione pubblica;
 - Di indicare quali congrui criteri per la valutazione delle idee/proposte progettuali di massima di gestione del bene i seguenti:
 - a. qualità della idea/proposta progettuale di massima in termini di ricaduta sul territorio dal punto di vista sociale, culturale ed economico, del contesto cui territorialmente esso appartiene e coinvolgimento di soggetti deboli;
 - b. capacità organizzativa relativa all'assetto organizzativo del soggetto proponente e al personale che si intende impiegare per la eventuale realizzazione del progetto; esperienza dell'associazione e degli operatori da documentare attraverso curriculum;
 - c. capacità tecnica relativa all'esperienza e alla professionalità acquisita nel settore dei beni confiscati per conto di Enti Pubblici;
 - d. capacità di sviluppo di attività:
 - in favore dei giovani in particolare per l'avviamento al lavoro;
 - in favore di persone che si trovano in condizione di disagio sociale;
 - di promozione culturale;
 - in favore dei disabili;

CONSIDERATO:

- che il Complesso Masserizio denominato "La Tenente" necessita di ampi interventi di ristrutturazione edilizia, ai quali sarà interamente destinato il finanziamento eventualmente concesso nell'ambito dell'Avviso Pubblico "POR Puglia 2014-2020 – OT IX – Azione 9.14 c) - Dal Bene confiscato al Bene riutilizzato: strategie di comunità per uno sviluppo responsabile e sostenibile";
- che la progettazione degli interventi di ristrutturazione terrà conto delle esigenze connesse alle modalità di utilizzo del bene da parte del gestore;
- che il soggetto gestore del Complesso Masserizio denominato "La Tenente" sarà affidatario in concessione a titolo gratuito del bene per il periodo di tempo dallo stesso indicato;
- con determinazione dirigenziale n. 215/2021 è stato approvato lo schema del presente avviso pubblico e la relativa modulistica;

RENDE NOTO

che ricerca soggetto qualificato, disponibile alla elaborazione della proposta progettuale di riutilizzo e gestione del complesso masserizio "La Tenente", da candidare nell'ambito della procedura indetta con avviso pubblico "Dal bene confiscato al bene riutilizzato: strategie di comunità per uno sviluppo responsabile e sostenibile" di cui al POR Puglia 2014-2020 – OT IX – azione 9.14 c), e per la eventuale realizzazione della proposta progettuale in seguito ad ammissione a finanziamento, mediante affidamento in concessione a titolo gratuito del bene.

Art. 1 - DESTINATARI E SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

Fermo restando il requisito della mancanza dello scopo di lucro, possono partecipare al presente Avviso i Soggetti che possono essere assegnatari di beni in concessione a titolo gratuito, ai sensi dell'art. 48, comma 3, lett. c) del D.Lgs. n. 159/2011: comunità, anche giovanili, enti, associazioni maggiormente rappresentative degli enti locali, organizzazioni di volontariato di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266, cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, comunità terapeutiche e centri di recupero e cura di tossicodipendenti di cui al testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, nonché le associazioni di protezione ambientale riconosciute ai sensi dell'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349, e successive modificazioni, ad altre tipologie di cooperative purché a mutualità prevalente, fermo restando il requisito della mancanza

dello scopo di lucro, e operatori dell'agricoltura sociale riconosciuti ai sensi delle disposizioni vigenti nonché Enti parco nazionali e regionali.

Tenuto conto che la disposizione è indirizzata anche ai Soggetti del privato sociale, fra gli Enti sono da includere anche gli Enti del Terzo Settore, di cui al D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 – Codice del Terzo Settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106.

Ne consegue, pertanto, che la platea dei Soggetti interessati, alla luce delle disposizioni di cui all'art. 4 del Codice del Terzo Settore, include:

- le organizzazioni di volontariato
- le associazioni di promozione sociale
- gli enti filantropici
- le cooperative sociali
- le reti associative
- le società di mutuo soccorso
- le associazioni
- le fondazioni
- gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi.

I Soggetti possono partecipare in forma singola o quale capofila di Raggruppamenti temporanei che vedano come partecipanti anche altri Enti non profit.

Si considerano, infine, di interesse generale, se svolte in conformità alle norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, le attività aventi ad oggetto le azioni, gli interventi e le prestazioni elencati all'art. 5, comma 1, del D.Lgs. n. 117/2017.

Art. 2 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono presentare la propria proposta progettuale i Soggetti di cui all'art. 1 che, alla data di presentazione della domanda di ammissione, siano in possesso dei seguenti requisiti:

a) di ordine generale:

- iscrizione negli appositi albi o registri prescritti da disposizioni di legge, qualora richiesto dalla configurazione giuridica posseduta;
- previsione espressa, nell'atto costitutivo o nello statuto, dello svolgimento di attività e servizi in area sociale coerenti con quelli oggetto della domanda di partecipazione;
- inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione a procedure di evidenza pubblica previste dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e di qualsivoglia causa di impedimento a stipulare contratti con la Pubblica Amministrazione;
- insussistenza di liti pendenti con il Comune di Copertino e regolarità con il pagamento dei tributi locali, nonché delle tariffe e dei canoni per le concessioni rilasciate a qualsiasi titolo sui beni comunali;
- di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi a dipendenti del Comune di Copertino, anche non più in servizio, che negli ultimi tre anni abbiano esercitato poteri istruttori, autoritativi o negoziali per conto del Comune in procedimenti in cui la controparte sia stata interessata e di impegnarsi, altresì, a non conferire tali incarichi per l'intera durata di assegnazione dei beni confiscati;
- di applicare a favore dei lavoratori dipendenti (se di Cooperative anche verso i soci) condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi locali integrativi degli stessi, nel rispetto delle norme e procedure previste dalla normativa vigente in materia.

b) di capacità tecnica e professionale, nonché economico-finanziaria:

- essere formalmente costituiti da almeno tre anni dalla data di pubblicazione del presente Avviso;

- aver gestito altri beni confiscati alle mafie;
- facoltà di scelta del concorrente tra i possibili mezzi di prova previsti per la dimostrazione della propria capacità economica e finanziaria.
- In caso di Raggruppamenti temporanei, si precisa che i requisiti di ordine generale devono essere posseduti da ciascun partecipante del Raggruppamento, mentre i requisiti di capacità tecnica e professionale devono essere posseduti almeno dal capofila.

Art. 3 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE – ELABORAZIONE PROPOSTA PROGETTUALE

I soggetti interessati alla gestione del complesso masserizio La Tenente – gestione da avviare in seguito all’eventuale ammissione del Comune di Copertino a finanziamento nell’ambito dell’Avviso Pubblico “POR Puglia 2014-2020 – OT IX – Azione 9.14 c) - Dal Bene confiscato al Bene riutilizzato: strategie di comunità per uno sviluppo responsabile e sostenibile” e alla conseguente ristrutturazione del bene medesimo- devono elaborare una proposta progettuale di riutilizzo del bene, corredata degli elementi atti a garantire l’autosostenibilità finanziaria dell’iniziativa da realizzare, che sarà oggetto di valutazione e, se selezionata, costituirà parte integrante della proposta progettuale da candidare nell’ambito del predetto Avviso Pubblico “POR Puglia 2014-2020 – OT IX – Azione 9.14 c) - Dal Bene confiscato al Bene riutilizzato: strategie di comunità per uno sviluppo responsabile e sostenibile”.

Caratteristiche degli interventi:

Gli interventi proposti dovranno essere funzionali all’attuazione di politiche a favore della legalità, della sicurezza e della prevenzione delle situazioni di disagio, garantire il riutilizzo e la fruizione sociale dei beni confiscati per la promozione dell’inclusione e la rimozione di ogni forma di discriminazione attraverso attività che contribuiscono allo sviluppo locale ed alla riduzione di ogni forma di disparità, facilitando l’accesso ai servizi sociali, culturali e ricreativi e favorendo, tra l’altro, sinergie tra i servizi istituzionali ed i servizi territoriali di comunità, anche nell’ambito di strategie locali di tipo partecipativo.

Le proposte progettuali candidabili a finanziamento devono, pertanto, interessare interventi funzionali al riuso sociale dei beni in relazione ad uno dei seguenti ambiti tematici:

- a) Iniziative per la produzione di beni ed erogazione di servizi in favore delle fasce marginali (es. servizi di cohousing anziani/giovani, inclusione immigrati, disabili, donne e minori vittime di violenza, servizi di supporto alla genitorialità, mediazione familiare, sportelli di ascolto, gruppi di auto mutuo aiuto, etc.);
- b) Riutilizzo di fabbricati rurali con annesso terreno per lo svolgimento di attività legate all'agricoltura sociale;
- c) Recupero funzionale di alloggi da destinare a progetti pilota per percorsi di vita indipendente rivolti a disabili (es. ideazione e realizzazione di strumenti di domotica tecnologicamente avanzati per l'autonomia delle persone con gravi disabilità);
- d) Interventi di cittadinanza sociale (es. attivazione della cittadinanza attiva, centri di aggregazione sociale, attività sportive, culturali e ricreative, formazione civica, etc.);
- e) Tutela e valorizzazione del territorio (es. valorizzazione del patrimonio ambientale, culturale, artistico, etc.);
- f) Attività di co-working solidale per nuove esperienze autonome e produttive di lavoro (es. inteso come luogo che soddisfa i bisogni di uno spazio di lavoro condiviso con la possibilità di avere uno spazio creato a misura di bambine/i a supporto della genitorialità, priva di una rete familiare supportiva).

Il presente avviso, pertanto, è rivolto ai soggetti che espletano attività per finalità sociali, affinché il bene sia destinato ad attività a servizio del territorio, al fine di attuare politiche di promozione sociale, culturale, ambientale, della legalità e della sicurezza, creando opportunità di sviluppo e di lavoro, per combattere il disagio sociale, l'emarginazione e la disoccupazione.

Il presente Avviso non predetermina la destinazione del complesso masserizio La Tenente ad un determinato tema sociale. Infatti, compatibilmente con le caratteristiche del bene confiscato, viene data ampia libertà ai Soggetti partecipanti di sviluppare la propria progettualità, al fine di agevolare il protagonismo e di valorizzarne professionalità ed esperienza.

Nella stessa logica, non è stabilito un ordine di priorità o di importanza rispetto alle diverse Aree e Tematiche sociali, ritenute tutte egualmente meritevoli; i progetti saranno selezionati in ragione del merito tecnico e della sostenibilità economico-finanziaria, in una prospettiva di autonomia e durevolezza. Assume pertanto rilievo l' idoneità del progetto a generare valore aggiunto per la comunità di riferimento, anche in via prospettica e potenziale.

Descrizione del bene possibile oggetto di concessione gratuita

Gli immobili confiscati oggetto della presente procedura sono ubicati in agro di Copertino, in zona a destinazione urbanistica omogenea "E - Agricola".

L'intero complesso confiscato è denominato "Masseria La Tenente" (d'ora in poi anche soltanto "Bene") ed è costituito da un immobile con destinazione residenziale, che si sviluppa su un livello fuori terra per una superficie complessiva di mq 2.431 e da un terreno di circa 31.312 mq, seminativo, sul quale insiste il complesso masserizio; attualmente i terreni sono incolti e gli immobili versano in stato di abbandono.

Il Bene è composto come segue:

Denominazione del Bene	Località	Foglio	Particelle
Masseria La Tenente	Via Provinciale per Carmiano	8	314,316,318,194,310

Il Bene, pertanto, non potrà essere utilizzato come mera sede sociale di una associazione, enti e cooperative sociali, dovendosi in essi altresì svolgere una attività a servizio del territorio.

La destinazione del bene deve essere senza scopo di lucro e nessun onere potrà essere posto direttamente a carico dei fruitori dei beni e/o servizi forniti.

Il soggetto proponente, che sarà individuato all'esito della presente procedura e che risulterà perciò gestore del Bene in ipotesi di esito positivo della partecipazione all'Avviso Pubblico regionale, assumerà gli obblighi di manutenzione ordinaria del complesso masserizio La Tenente per tutto il periodo di durata della concessione, nonché gli obblighi di pagamento delle utenze (acqua, luce, gas, telefono, etc.) e di allestimento della struttura con beni mobili. Al fine della consegna del Bene il gestore dovrà presentare garanzia fidejussoria/polizza assicurativa, rilasciata da istituto bancario o assicurativo di primaria importanza, a tutela del rischio di danni all'immobile.

I soggetti interessati a partecipare alla presente procedura possono chiedere di eseguire un sopralluogo presso l'immobile.

Il sopralluogo presso l'immobile dovrà essere richiesto con istanza sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente, da indirizzare al Settore Lavori Pubblici ed inoltrare all'indirizzo PEC: comunecopertino@pec.rupar.puglia.it, ovvero mediante contatto diretto telefonico al n. 0832/ 938311, concordandone la data con il personale del Settore.

Art. 4 - DURATA DELLA CONCESSIONE

La proposta progettuale deve indicare il termine di durata della concessione gratuita del Bene, che **non può essere inferiore a 5 anni e non può eccedere i 20 anni**.

La gestione del Bene dovrà essere avviata – in seguito alla selezione della proposta e alla ammissione a finanziamento della stessa- entro il termine di 60 giorni dalla consegna del Bene, in virtù di concessione amministrativa a titolo gratuito.

Art. 5 – DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE A PENA DI ESCLUSIONE

I soggetti interessati a partecipare alla procedura di selezione di cui al presente Avviso dovranno inoltrare, a pena di esclusione, **domanda di partecipazione**, redatta secondo il modello allegato (A), sottoscritta dal legale rappresentante e completa delle dichiarazioni, rese ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000:

- a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione a procedure di evidenza pubblica previste dall'art. 80 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., e di qualsivoglia causa di incapacità a contrattare con la P.A.;
- b) di essere iscritto alla C.C.I.A.A. ovvero Registro, Albo o altro Elenco (da specificare in relazione alla ragione giuridica del soggetto istante);

- c) che nell'atto costitutivo o nello statuto vi è previsione espressa dello svolgimento di attività e servizi in area sociale coerenti con quelli oggetto del presente Avviso;
- d) che il richiedente non ha liti pendenti con il Comune di Copertino ed è in regola con il pagamento dei tributi locali, nonché delle tariffe e dei canoni per le concessioni rilasciate a qualsiasi titolo sui beni comunali;
- e) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi a dipendenti del Comune di Copertino, anche non più in servizio, che negli ultimi tre anni abbiano esercitato poteri istruttori, autoritativi o negoziali per conto del Comune e di impegnarsi, altresì, a non conferire tali incarichi per l'intera durata di assegnazione dei beni confiscati;
- f) di applicare a favore dei lavoratori dipendenti (se Cooperative anche verso i soci) condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi locali integrativi degli stessi, nel rispetto delle norme e procedure previste dalla normativa vigente in materia;
- g) di essere in regola, ove tenuti, con le norme di cui alla legge n. 68/99 in materia di diritto al lavoro dei disabili oppure di non essere soggetti a tale norma;
- h) di osservare le norme in materia di prevenzione, protezione e sicurezza del lavoro contenute nel D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- i) che il soggetto richiedente è formalmente costituito da almeno tre anni dalla data di pubblicazione dell'Avviso in oggetto;
- j) di gestire e/o aver gestito beni confiscati alle mafie;
- k) di possedere adeguata capacità economica finanziaria per la gestione del complesso masserizio La Tenente, come esposto con la proposta progettuale;
- l) in caso di Raggruppamenti temporanei, che i requisiti di ordine generale sono posseduti da ciascun partecipante del Raggruppamento;
- m) di avere visionato l'immobile di cui si richiede la concessione in uso a titolo gratuito e, comunque, di essere a conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla realizzazione del progetto proposto, sulle condizioni della concessione in uso a titolo gratuito e sull'espletamento delle attività previste nel progetto, oltre che dei lavori manutentivi necessari rispetto all'effettivo utilizzo;
- n) di ritenere l'immobile di cui si richiede la concessione in uso a titolo gratuito idoneo rispetto al progetto che si intende realizzare;
- o) di impegnarsi a comunicare tempestivamente al Comune qualsiasi variazione della compagine sociale e/o del personale da impiegare nell'attività;
- p) di assumersi l'onere delle spese condominiali e di tutte le utenze nonché delle spese per la manutenzione ordinaria dell'immobile, ivi comprese le spese per eventuali lavori di ristrutturazione e messa a norma dei locali rispetto all'effettivo utilizzo, la cui esecuzione è comunque subordinata all'acquisizione di apposita autorizzazione sugli interventi da parte dell'Amministrazione Comunale;
- q) di impegnarsi a fornire, su richiesta dell'Ente, tutti i dati necessari alla verifica dei requisiti autodichiarati;
- r) di accettare tutte le prescrizioni di cui al presente Avviso nonché del capitolato d'oneri;
- s) di obbligarsi a fornire polizza assicurativa per danni all'immobile e per responsabilità civile verso terzi con istituto di primaria importanza, non inferiore a € 500.000,00, ad immediata escussione, dietro semplice richiesta scritta da parte dell'Amministrazione, in caso di eventuale concessione del Bene;
- t) di obbligarsi alla volturazione immediata, a partire dalla data di assegnazione del bene, delle utenze elettriche, idriche etc.

Alla richiesta dovrà essere allegato inoltre:

- a) Per Enti, Comunità e Associazioni riconosciute e non: l'atto costitutivo e lo statuto, il verbale del rinnovo delle cariche sociali per i consigli direttivi e il verbale di nomina del rappresentante legale;
- b) Per le Cooperative Sociali: l'atto costitutivo, lo statuto, il verbale di rinnovo delle cariche sociali per i consigli direttivi, il verbale di nomina del rappresentante legale e il certificato d'iscrizione all'Albo delle Società Cooperative presso la Camera di Commercio, Sezione Cooperative a mutualità prevalente, secondo quanto previsto dal Decreto 23 giugno 2004 del Ministero delle Attività Produttive;
- c) Per le Organizzazioni di volontariato di cui alla legge 21 agosto 1991, n. 266, e successive modificazioni: l'atto costitutivo o atto equipollente, lo statuto, il verbale di rinnovo delle cariche sociali per i consigli direttivi, il verbale di nomina del rappresentante legale e il Decreto d'iscrizione al Registro Regionale delle Organizzazioni di volontariato di cui alla Legge regionale 26 luglio 2012, n. 33;
- d) Per le comunità terapeutiche e centri di recupero e cura di tossicodipendenti di cui al DPR ottobre 1990, n.309: l'atto costitutivo o atto equipollente, lo statuto, il verbale di rinnovo delle cariche sociali per i consigli direttivi, il verbale di nomina del rappresentante legale e il Decreto di riconoscimento come Ente ausiliario della Regione o dello Stato.

Alla domanda di partecipazione deve essere allegato, a pena di esclusione, **progetto di riutilizzo e gestione del bene**, da concedere in uso a titolo gratuito, redatto in conformità ai criteri di cui all'Avviso Pubblico regionale "POR Puglia 2014-2020 – OT IX – Azione 9.14 c) - Dal Bene confiscato al Bene riutilizzato: strategie di comunità per uno sviluppo responsabile e sostenibile".

Si precisa che, ai fini dell'ammissibilità, **le proposte progettuali dovranno concernere i seguenti ambiti di intervento come richiesto dall'Avviso Pubblico regionale:**

- a) Iniziative per la produzione di beni ed erogazione di servizi in favore delle fasce marginali (es. servizi di cohousing anziani/giovani, inclusione immigrati, disabili, donne e minori vittime di violenza, servizi di supporto alla genitorialità, mediazione familiare, sportelli di ascolto, gruppi di auto mutuo aiuto, etc.);
- b) Riutilizzo di fabbricati rurali con annesso terreno per lo svolgimento di attività legate all'agricoltura sociale;
- c) Recupero funzionale di alloggi da destinare a progetti pilota per percorsi di vita indipendente rivolti a disabili (es. ideazione e realizzazione di strumenti di domotica tecnologicamente avanzati per l'autonomia delle persone con gravi disabilità);
- d) Interventi di cittadinanza sociale (es. attivazione della cittadinanza attiva, centri di aggregazione sociale, attività sportive, culturali e ricreative, formazione civica, etc.);
- e) Tutela e valorizzazione del territorio (es. valorizzazione del patrimonio ambientale, culturale, artistico, etc.);
- f) Attività di co-working solidale per nuove esperienze autonome e produttive di lavoro (es. inteso come luogo che soddisfa i bisogni di uno spazio di lavoro condiviso con la possibilità di avere uno spazio creato a misura di bambine/i a supporto della genitorialità, priva di una rete familiare supportiva).

Le proposte progettuali dovranno tendere al miglioramento ed allo sviluppo del Bene, in conformità alle finalità dell'Avviso Pubblico Regionale, all'interesse pubblico e alle finalità di cui al vigente Codice delle leggi Antimafia e delle misure di prevenzione (D.lgs. n° 159/2011 e ss.mm.ii.).

La proposta progettuale dovrà comporsi delle seguenti parti:

- Specificazione e descrizione delle attività da svolgersi nell'immobile;
- Individuazione dei destinatari del progetto;
- Possibili contatti di rete a livello cittadino sia con soggetti pubblici che con soggetti privati (eventuale)
- Tempo di durata della concessione, da correlarsi allo svolgimento del progetto ed all'investimento previsto;

- Relazione sulla struttura organizzativa del richiedente, dalla quale emerga:

- l' idoneità della medesima per far fronte al progetto da realizzare con indicazione di altri eventuali progetti realizzati analoghi a quelli che si intendono realizzare sul bene per i quali occorrerà indicare la tipologia di servizio, i destinatari e i committenti per i quali si è svolto il servizio (Enti locali, altro);
- le capacità professionali-organizzative dei soggetti impiegati per la realizzazione del progetto da realizzarsi.
- l'elenco nominativo del personale che il soggetto richiedente intende impiegare a qualsiasi titolo per l'espletamento dell'attività sul bene, con allegato il relativo curriculum vitae debitamente sottoscritto dagli interessati.

- Quadro economico attestante l'autosostenibilità finanziaria dell'iniziativa da realizzare.

Art. 6 – MODALITA'E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Per la partecipazione alla selezione il soggetto interessato dovrà far pervenire, **a pena di esclusione**, entro il **termine del 26.03.2021 ore 12:00** in unico plico sigillato e controfirmato sui lembi la seguente documentazione:

1) Richiesta di partecipazione (BUSTA 1) a pena di esclusione, sigillata su cui, oltre al mittente, dovrà essere apposta la seguente dicitura "Masseria La Tenente-Richiesta di partecipazione";

2) Proposta progettuale (BUSTA 2) a pena di esclusione, sigillata su cui, oltre al mittente, dovrà essere apposta la seguente dicitura "Masseria La Tenente-Proposta progettuale".

Il plico dovrà pervenire al Comune di Copertino attraverso le seguenti modalità:

- 1) consegna a mani presso l'Ufficio Protocollo sito in via Malta n. 10;
- 2) a mezzo raccomandata A.R. del servizio Poste Italiane, oppure a mezzo corriere o agenzia di recapito.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, per cui l'Amministrazione non assumerà responsabilità alcuna qualora, per qualsiasi motivo, il plico medesimo non perverrà entro la scadenza fissata.

Detto plico debitamente sigillato dovrà essere trasmesso al seguente indirizzo:

COMUNE DI COPERTINO – UFFICIO URBANISTICA-PATRIMONIO oltre all'intestazione e all'indirizzo del mittente, la seguente dicitura: "**NON APRIRE – Proposta progettuale di riutilizzo e gestione del bene confiscato alla criminalità organizzata complesso masserizio La Tenente**".

Oltre il termine stabilito non sarà ritenuta valida alcun'altra offerta, anche se sostitutiva o integrativa di altra precedentemente presentata.

Art. 7 – CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

Le proposte presentate saranno valutate da una Commissione ad hoc nominata con successivo provvedimento del sottoscritto, tenuto conto dei seguenti criteri afferenti alla qualità della proposta progettuale ed alla capacità tecnico/organizzativa:

- 1) **qualità della idea/proposta progettuale** di massima in termini di ricaduta sul territorio dal punto di vista sociale, culturale ed economico, del contesto cui territorialmente esso appartiene e coinvolgimento di soggetti deboli:
punteggio massimo 40 punti;
- 2) **capacità organizzativa** relativa all'assetto organizzativo del soggetto proponente e al personale che si intende impiegare per la eventuale realizzazione del progetto; esperienza dell'associazione e degli operatori da documentare attraverso curriculum;
Punteggio massimo 20 punti
- 3) **capacità tecnica** relativa all'esperienza e alla professionalità acquisita nel settore dei beni confiscati per conto di Enti Pubblici;
Punteggio massimo 15 punti
- 4) **capacità di sviluppo di attività:**
 - a favore dei giovani in particolare per l'avviamento al lavoro;;
 - in favore di persone che si trovano in condizione di disagio sociale;

- di promozione culturale;
- in favore di ex detenuti;
- in favore dei disabili;

Punteggio massimo 10 punti.

5) Capacità di assunzione di oneri di manutenzione straordinaria

Punteggio massimo 15 punti

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di non procedere all'individuazione della proposta progettuale se nessuna proposta progettuale avrà conseguito il punteggio minimo di 50 punti e di procedere allo scorrimento della graduatoria in ogni caso si renda necessario.

Art. 8 – MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

la Commissione procederà in seduta pubblica all'esame della documentazione prodotta dagli offerenti ai fini dell'ammissione alla selezione, nel giorno che sarà indicato sul sito istituzionale del Comune di Copertino, sezione *Amministrazione Trasparente – Bandi di gara e contratti*.

Successivamente, in forma riservata, la Commissione di gara procederà alla valutazione delle proposte progettuali.

Conclusa la valutazione tecnica con l'attribuzione dei singoli punteggi, la Commissione formulerà la graduatoria finale di merito, collocando al primo posto la candidatura che avrà conseguito il punteggio più elevato.

Con determinazione dirigenziale si procederà alla approvazione dei verbali di selezione e alla individuazione della proposta progettuale per la gestione del complesso masserizio "La Tenente", da candidare nell'ambito della procedura indetta con avviso pubblico "Dal bene confiscato al bene riutilizzato: strategie di comunità per uno sviluppo responsabile e sostenibile" di cui al POR Puglia 2014-2020 – OT IX – azione 9.14 c), e per la eventuale realizzazione della proposta progettuale in seguito ad ammissione a finanziamento, mediante affidamento in concessione a titolo gratuito del bene, in favore del partecipante che si sarà collocato al primo posto della graduatoria finale di merito.

In caso di parità di punteggio, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

Il bene potrà essere concesso anche in presenza di una sola domanda pervenuta.

Art. 9 – CONCESSIONE IN USO GRATUITO DEL BENE

In seguito all'ammissione a finanziamento regionale della proposta co-progettata dal Comune di Copertino e dal soggetto vincitore della presente selezione e alla successiva realizzazione e al completamento degli interventi di ristrutturazione edilizia del complesso masserizio La Tenente, sarà adottato provvedimento di concessione amministrativa a titolo gratuito del Bene in favore del vincitore della presente selezione, per il periodo di tempo indicato nella proposta progettuale. I rapporti tra Comune e Concessionario saranno regolati con apposito atto di convenzione.

Il capitolato d'oneri allegato al presente Avviso costituirà parte integrante e sostanziale dello schema di convenzione per la concessione in uso del Bene.

I beni facenti parte del complesso masserizio La Tenente sono concessi a titolo gratuito, nel rispetto dei principi di trasparenza, adeguata pubblicità e parità di trattamento, ai soggetti di cui all'articolo 48, comma 3, lettera c), del d.lgs.159/2011, e dopo aver acquisito informazioni prefettizie sul soggetto richiedente, ai sensi della normativa vigente, sulle persone dei soci, degli amministratori e del personale che lo stesso soggetto intende impiegare a qualsiasi titolo per l'espletamento delle attività sui beni.

Tutte le eventuali spese ed oneri, se previsti per legge, sono a carico del soggetto concessionario.

Perfezionata la concessione, il Responsabile del Procedimento ne darà notizia all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, al Prefetto, ai Responsabili territoriali della Polizia di Stato, dell'Arma dei Carabinieri e della Guardia di Finanza, e al Comando di Polizia Municipale.

L'Amministrazione Comunale si riserva la possibilità di effettuare sugli immobili affidati in concessione in uso a titolo gratuito eventuali lavori di manutenzione straordinaria in caso di acquisizione di finanziamenti.

La concessione in uso non comporta, di per sé, alcuna traslazione, anche implicita, di potestà pubbliche né della proprietà degli immobili. Le attività/servizi erogati dal Soggetto assegnatario della concessione d'uso del bene si intendono svolti all'interno di un rapporto di diritto privato tra l'Assegnatario del bene e i cittadini che, secondo le diverse modalità previste nel progetto presentato dallo stesso concessionario, ne fruiscono.

Il Concessionario manleva il Comune da qualunque responsabilità per danno a persone o a cose conseguente all'utilizzo del bene assegnato e, a tal fine, costituirà e consegnerà al Comune apposite polizze assicurative.

In caso di Raggruppamenti temporanei, le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla Capofila in nome e per conto di tutte le mandanti ferma restando la responsabilità solidale tra tutti i soggetti partecipanti.

In sede di sottoscrizione della convenzione, il Concessionario dovrà designare un proprio Referente che sarà propria interfaccia in tutti i rapporti con il Comune.

Art. 10 - INTERVENTI MIGLIORATIVI

Gli interventi migliorativi e le addizioni eseguiti dal Concessionario nei locali concessi resteranno, tutti indistintamente, al termine del rapporto, di proprietà del Comune di Copertino, senza che questo sia tenuto a versare alcun compenso e ciò in deroga agli artt. 1576, 1577 (II° comma), 1592 e 1593 del C.C.. L'Amministrazione Comunale in ogni caso si riserva il diritto di pretendere la restituzione della cosa concessa nello stato di fatto in cui fu assegnata. Il Concessionario dovrà mettere a disposizione l'immobile per eventuali lavori di manutenzione straordinaria che l'Amministrazione Comunale deciderà di effettuare in caso di acquisizione di finanziamenti.

Art. 11 – ALTRE INFORMAZIONI

La documentazione presentata dai Soggetti proponenti non viene restituita. Nessun compenso viene riconosciuto per l'attività di progettazione.

Nella procedura di istruttoria pubblica sono rispettati i principi di riservatezza e di corretto trattamento delle informazioni fornite, nel rispetto delle disposizioni di cui al Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196).

I dati forniti dai Soggetti partecipanti sono raccolti e trattati esclusivamente per lo svolgimento dell'istruttoria pubblica e dell'eventuale successiva sottoscrizione e gestione della Convenzione con il soggetto aggiudicatario.

Il trattamento dei dati avverrà con l'ausilio di supporti cartacei, informatici e telematici, secondo i principi di cui al citato D.Lgs. n. 196/2003.

I dati forniti saranno comunicati ad altre strutture interne al Comune e alle Autorità preposte, per consentire le attività di controllo e monitoraggio previste dalle normative vigenti e dalla Convenzione, con particolare riguardo allo svolgimento delle verifiche antimafia.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Copertino.

Il Responsabile del procedimento di gara è Arch. Francesco Calasso.

Il presente Avviso e la relativa documentazione allegata sono integralmente pubblicati sul sito web www.comune.copertino.le.it.

Gli interessati possono ottenere informazioni e/o chiarimenti inoltrando quesiti, entro e non oltre i cinque giorni antecedenti la data di scadenza per la presentazione delle proposte progettuali, al seguente indirizzo mail: settore.ambiente@comune.copertino.le.it.

Ferme restando le disposizioni contenute nella L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., il diritto di accesso agli atti può essere esercitato, oltre a quanto previsto dall'art. 76, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, nei modi e nelle forme indicati nell'art. 53 del medesimo decreto e presso il Comune di Copertino – _____ – _____ – previa presentazione di richiesta da inviare esclusivamente all'indirizzo PEC: protocollo.comunecopertino@pec.rupar.puglia.it.

Il giorno, il luogo e l'orario dell'apertura dei plichi saranno comunicati esclusivamente tramite pubblicazione dell'avviso sul sito ufficiale del comune: www.comune.copertino.le.it.

Art. 12 – ALLEGATI

Sono allegati al presente Avviso, quale parte integrante e sostanziale, i seguenti documenti:

All. 1 – Istanza di partecipazione

All. 2 – Capitolato d'oneri

Il presente avviso, il capitolato d'oneri e il modello di domanda, nonché la documentazione tecnica, sono consultabili sul sito ufficiale del Comune di Copertino: www.comune.copertino.le.it e nella sezione 'Amministrazione Trasparente' – 'Bandi di gara e contratti'.

Il Dirigente Area Pianificazione Territorio e OO.PP.

Ing. Fabio Minerva